La malformazione genetica dell'INVALSI

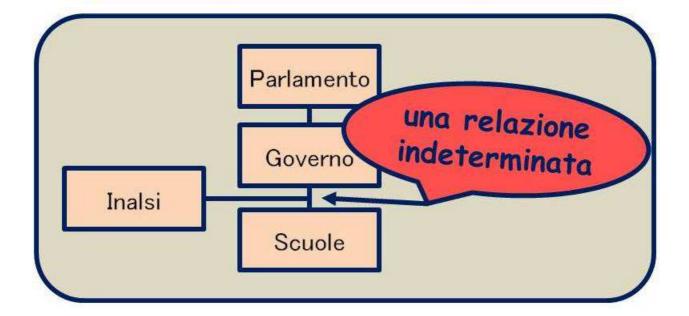
Enrico Maranzana

Le resistenze frapposte alla laboriosità dell'INVALSI derivano dal fatto che l'organo di valutazione è un corpo estraneo al mondo della scuola, concepito per rispondere a una sollecitazione europea che richiedeva di controllare dall'esterno i risultati conseguiti.

La sua costituzione è viziata da una grave carenza: l'assenza di una visione sistemica.

Ben diversa sarebbe stata la situazione se la legge costitutiva fosse stata elaborata come risposta alle esigenze delle scuole e, in particolare, alla valorizzazione e al sostegno dell'autonomia che "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione".

La condizione necessaria per dar inizio a un'attività progettuale è la specificazione del traguardo



La figura mostra il nodo critico. Il ministero non ha fornito indicazioni puntuali e circostanziate dei risultati da conseguire: i regolamenti di riordino del 2011, oltre a essere dissonanti rispetto alle indicazioni nazionali, sono troppo generali e ampi, perciò inidonei per assicurare la convergenza tra la progettazione scolastica e le misurazioni invalsi.

Il progetto ministeriale Mercurio avrebbe potuto fornire un prezioso esempio: le competenze generali, le capacità e le competenze specifiche caratterizzanti il percorso formativo dei ragionieri specializzati in informatica sono rigorosamente indicate.

Profilo professionale - Progetto Mercurio

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giudridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

Pertanto egli saprà:

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne gestione e svilupparne le modificazioni
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economicogiuridico a livello nazionale e internazionale

Competenze generali

Egli dovrà quindi essere orientato a:

- •Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera,
- •Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili,
- ·Operare per obiettivi e per progetti,
- •Documentare adequatamente il proprio lavoro,
- •Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni,
- •Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari,
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici,
- •Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento,
- •Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali **capacità** sarà facilitata dal coordinamento didattico realizzato dal Consiglio di Classe e deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali

Capacità

Strategia educativa

Si trascrive il programma annuale di un insegnamento.

Programma di informatica – Classe terza Obiettivi di apprendimento

. . . .

Pertanto l'allievo dovrà essere in grado di:

- definire problemi attraverso la specificazione dei risultati attesi e dei dati disponibili
- utilizzare opportune strutture di dati per rappresentare semplici algoritmi
- controllare la correttezza di algoritmi ed effettuare le necessari correzioni
- affrontare problemi scomponendoli in parti che, singolarmente risolte, ne forniranno per ricomposizione, la soluzione
- utilizzare strumenti di descrizione dei linguaggi di programmazione
- · codificare algoritmi
- · gestire gli errori
- · giustificare le scelte operate
- possedere una visione di insieme del sistema di elaborazione e della sua logica di funzionamento

Competenze specifiche

Programma di informatica – Classe terza Obiettivi di apprendimento

Laboratorio

In questa fase del percorso sarà opportuno affrontare alcuni aspetti dell'informatica gestionale, quali:

- il controllo accurato dei dati di ingresso e di uscita,
- la ristrutturazione delle informazioni contenute in documenti e in relazioni, anche di natura aziendale, per definire le specifiche,
- la realizzazioni di semplici simulazioni.